

Sabato 25 settembre, alle ore 21:15, presso il Teatro Comunale "F. Quartieri" di BAGNONE (Massa-Carrara) verrà presentato in anteprima il nuovo *concerto-spettacolo* prodotto da **gruppo eliogabalo & no man's band**: **SI PARLA SOLO DI NOTTE** (ingresso gratuito). Saranno sul palco **Federico Nobili**, voce, autore dei testi e della colonna sonora registrata e, insieme a **Davide Bini**, del suggestivo video che accompagna la performance; **Leo Ravera**, pianoforte; **Giacomo Abbate Cotta**, chitarra e voce; **Davide Giromini**, fisarmonica. La scenografia dello spettacolo è arricchita da un recente lavoro pittorico di **Dimitri Rossetti**, intitolato "Mario Boldoni partigiano". L'evento è realizzato nel contesto del progetto provinciale di Arte contemporanea DIVERSITÀ (PIC 2008/2010 Regione Toscana), col sostegno di Regione Toscana e Provincia di Massa-Carrara, in collaborazione con il Comune di Bagnone.

SI PARLA SOLO DI NOTTE – definito dagli autori "a pop poem" – si configura come il primo studio per la realizzazione di un trittico che comprende già il visionario concerto-spettacolo *L'infinito emotivo* (2007) e la folgorante installazione *U'buio Re* (2009). «Qualcuno si è fermato in mezzo al deserto, ha piantato una tenda nera come il cielo, ha dato fuoco al fuoco con gesti antichi e sicuri, ha chiesto ai bambini viandanti di disporsi in semicerchio attorno alle fiamme, ha domandato loro di chiudere gli occhi, ha cominciato a parlare con voce lenta e profonda... ». Con queste parole prenderà avvio una breve e intensa carrellata di situazioni sonore e verbali incentrate attorno al tema ossessivo e allusivo della notte, alla sua differenza meno ovvia rispetto alle "economie del giorno": la notte della nascita e della morte; la notte folle dello spirito e la notte sensuale della carne; la notte della repubblica e la notte della cultura; la notte del riposo dai rumori della luce – la luce accecante del reale devastato, la luce accecata della ragione umiliata. Ma anche e soprattutto la notte del gioco, dell'immaginazione bambina ostinata, del ritorno ai misteri e ai piaceri dell'infanzia - visivi sonori e verbali.

Federico Nobili – scrittore, insegnante, attore, regista, consulente editoriale e politico, aiuto giardiniere – già coordinatore del Gruppo Eliogabalo e direttore artistico della manifestazione "Comunicare fa male", attualmente lavora presso l'ONU (agenzia UNICRI – United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute), per cui ha realizzato il documentario *Terra Madre and UNICRI – For a future with a human face*, la sceneggiatura del film *The Sky and the City Ballad*, il soggetto del film *I don't understand you*, di cui sta seguendo la riproduzione. Sta curando inoltre il progetto musicale No man's band. Laureato in filosofia all'Università di Pisa, dopo un periodo di studi a Parigi, ha realizzato una quarantina di opere presentate nei principali festival europei di videoarte, i film sperimentali *La sesta ora* (1995) e *Il mattatoio di dio* (2004 - prodotto dalla Bottega di Musica e Comunicazione di Giovanni Lindo Ferretti a Bologna), documentari didattici, spettacoli teatrali. Tra le sue pubblicazioni: *Stanza dell'idiota*, Traccedizioni (1997; edizione russa a cura di K. Sergejev, Линор, Mosca, 2000); *Esplodersi*, in *Scrivere sul fronte occidentale*, Feltrinelli (2002); *Questa ingannevole semplicità*, Edizioni ETS (2005); *Una pietra non ha polmoni*, in *Il primo amore*, Edizioni Effigie (2007); *Una mirabile fragilità*, in °TWILL, TWS Press France (Parigi, 2010).

Leo Ravera, pianista, si è esibito in numerose occasioni ed in diversi paesi europei (Italia, Spagna, Francia, Svizzera, Olanda) nell'esecuzione di musica jazz e classica. Tra le sue numerose collaborazioni internazionali si segnalano: Viktoria Petrushenko e Olexander Vasilenko (Ucraina), Lucineh Hovanissian (Armenia), Leona Laviscount, Cynthia Fisher, Richard Gerber, Mike Campagna (USA), Marcos Borges, Rod Olivera, Patricia Moreyra (Brasile), Mariano Steinberg (Argentina), Cristian Oriol (Spagna). Si è esibito in varie occasioni con alcuni dei più importanti jazzisti italiani tra cui: Luciano Milanese, Federico Bertelli, Andrea Imparato, Alberto Benicchi, Gianni Cazzola, Gangi Zucchini, Gigi Pellegrini, Aldo Zunino, Massimo Chiarella, Fabrizio Bosso. Tra le collaborazioni più importanti quella con la formazione "Alma Project", con la quale si è esibito in tre tournée in Francia e Spagna (Festival del Jazz di Barcellona); con la cantante americana Leona Laviscount; con il sassofonista Andrea Imparato, con cui ha inciso due album.

Giacomo Abbate Cotta, chitarrista improvvisatore, artista di strada, giocoliere. Lavora presso la Comunità di recupero "La fattoria" di Caugliano (Fivizzano). Per il resto non ha curriculum.

Davide Giromini: dottore in filosofia, Davide Giromini è un musicista folkpunknewwavealtrospettivo. Dopo innumerevoli esperienze con compagnie teatrali e gruppi musicali, nel 2005 imbecca la strada del cantautore e scrive il suo primo album: "Apuamater: un cavatore un partigiano un vagabondo un marinaio". Da qui fonda gli Apuamater, con i quali pubblica altri due album: "Delirio e castigo" e "2076: il ritorno di Kristo". Nel 2009 dà vita al progetto GIROMINI REDELNOIR, scrivendo e suonando quasi interamente "Ballate di fine comunismo". Nel 2009 ha all'attivo circa 600 date fra musica e teatro, circa 2000 dischi venduti e quasi 6000 scaricati dal web. Come fisarmonicista, pianista, cantante, compositore, esecutore dal vivo di colonne sonore ha collaborato con: Blancateatro, Marco Rovelli Libertaria, Ivan della Mea, Teatro della cooperativa di Renato Sarti, Elisabetta Salvatori, Carlo Monni, Franco Loi, Federico Nobili, Alessio Lega, Les Anarchistes e molti altri.